



N° PAP-00326-2021

Si attesta che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio on-line dal 01/06/2021 al 16/06/2021

L'incaricato della pubblicazione  
ANTONIO LA PIETRA

**COMUNE DI BUCCIANO**  
PROVINCIA DI BENEVENTO  
**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 00011/2021 del 31/05/2021**

**OGGETTO:**

Aggiornamento del DUP 2021-2023, sezione operativa Programma triennale delle opere pubbliche e Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Il giorno 31/05/2021 alle ore 18:30 nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale, in prima convocazione ordinaria, sono stati convocati a seduta, a norma di legge, i Consiglieri comunali.

DOMENICO MATERA  
SAMUELE CIAMBRIELLO  
FERNANDA BUONANNO  
PASQUALE RUGGIERO  
VINCENZO IULIANO  
CLEMENTINA RUGGIERO  
DOMENICO FALCO  
MICHELE BENEDETTO  
FRANCO ABBENANTE  
LUIGI ARGANESE  
GIOVANNI FALZARANO

PRESENTI	ASSENTI
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
	A

Partecipa ALFONSO RUSSO - Segretario Comunale  
Presiede DOMENICO MATERA - Sindaco

Verificato il numero legale, DOMENICO MATERA - Sindaco - invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri, richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267.

**Esito: Approvata con immediata eseguibilità**

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 il quale:

- al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
- al comma 3, il quale prevede che *"Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica"*;

Richiamato inoltre l'art. 5, comma 4, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 il quale prevede che *"Nel rispetto di quanto previsto all'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del Codice, nonché dei termini di cui ai commi 5 e 6 dello stesso articolo, sono adottati lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal referente responsabile del programma"*;

Richiamato inoltre l'art. 5, comma 5, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 il quale prevede che *"Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma"*;

Richiamato inoltre l'art. 5, comma 6, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il quale prevede che *"Entro novanta giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio, le amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Gli altri soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del codice approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*;

Visto e richiamato il DUP 2021, sezione operativa, contenente la programmazione triennale delle opere pubbliche 2021-2023, approvato con D.C.C. n. 1/2021;

Dato atto che nella predetta programmazione è inserito l'intervento denominato completamento dell'ex asilo nido di via Gavetelle da adibire a centro polifunzionale di aggregazione sociale per l'importo complessivo di € 2.150.000,00;

Dato atto che con deliberazione n.37 del 19 maggio 2021, la Giunta comunale ha approvato il progetto definitivo dell'intervento di ristrutturazione dell'immobile di via Gavetelle denominato "Centro polifunzionale per i servizi alla famiglia" riferito al medesimo immobile, per l'importo complessivo di € 1.318.047,76;

Ritenuto, pertanto, di provvedere all'aggiornamento della programmazione triennale delle opere pubbliche 2021-2023, approvata con D.C.C. n. 1/2021, in riferimento all'intervento di ristrutturazione dell'immobile di via Gavetelle da adibire a centro polifunzionale per i servizi alla famiglia;

Visto, altresì, l'art. 58, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, recante *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"*, il quale testualmente recita:

**Art. 58.** Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali

*"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio."*

*2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica".*

Atteso che i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dall'art. 58, c. 1, D.L. n. 112/2008 possono essere:

w venduti;

w concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;

w affidati in concessione a terzi;

w conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351;

Visto e richiamato il DUP 2021, sezione operativa, contenente il piano delle alienazioni e valorizzazioni per l'anno 2021, approvato con D.C.C. n. 1/2021;

Dato atto che si rende necessario inserire nel suddetto piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2021 l'alienazione dell'immobile di proprietà comunale, non destinato a finalità istituzionali e appartenente al patrimonio disponibile dell'Ente, identificato nel catasto fabbricati al foglio 9, particella 114, sub 15;

Ritenuto, pertanto, di provvedere all'aggiornamento del DUP 2021, sezione operativa programma triennale delle opere pubbliche e piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, approvato con D.C.C. n. 1/2021;

Rammentato che per quanto attiene le modalità di dismissione mediante alienazione degli immobili inseriti nel piano si applicheranno le procedure e le tempistiche previste dal regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale;

Richiamato in particolare il punto 8 del principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio ai sensi del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere del Revisore dei Conti, verbale n. 10/2021;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

udita la relazione dle Presidente del Consiglio Avv. Domenico Matera che espone le ragioni dell'aggiornamento proposto;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con voti:

Presenti:10

Votanti:7

Astenuti:3 (Benedetto Michele, Abbenante Franco e Arganese Luigi)

Favorevoli: 7

### **DELIBERA**

- 1) di approvare le premesse della presente deliberazione anche sotto il punto di vista motivazionale;
- 2) di approvare l'aggiornamento del DUP 2021, approvato con D.C.C. n.1/2021, sezione operativa - programma triennale delle opere pubbliche 2021-2023 con l'inserimento dell'intervento di ristrutturazione dell'immobile di via Gavetelle da adibire a centro polifunzionale per i servizi alla famiglia approvato con deliberazione di Giunta comunale n.37 del 19 maggio 2021;
- 3) di approvare l'aggiornamento del DUP 2021, approvato con D.C.C. n.1/2021, sezione operativa - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, inserendo la previsione dell'alienazione dell'immobile di proprietà comunale, non destinato a finalità istituzionali e appartenente al patrimonio disponibile, identificato nel catasto fabbricati al foglio 9, particella 114, sub 15;
- 4) di incaricare il responsabile del servizio tecnico e del servizio finanziario, per quanto di competenza, dell'attuazione ed esecuzione della presente e del conseguente aggiornamento degli strumenti di programmazione economico-finanziaria connessi e conseguenti;
- 5) di incaricare, all'uopo, il responsabile del servizio tecnico della quantificazione e comunicazione al servizio finanziario della previsione di entrata da iscrivere in bilancio derivante dalla alienazione dell'immobile di proprietà comunale identificato nel catasto fabbricati al foglio 9, particella 114, sub 15.

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza, con ulteriore e separata votazione:

Presenti:10

Votanti:7

Astenuti:3 (Benedetto Michele, Abbenante Franco e Arganese Luigi)

Favorevoli: 7

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 attesa l'urgenza di provvedere con gli adempimenti consequenziali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Del che si è redatto il presente verbale a cura del Segretario Comunale ALFONSO RUSSO che attesta autenticità a mezzo sottoscrizione con firma digitale:

---

Sindaco  
DOMENICO MATERA

Segretario Comunale  
ALFONSO RUSSO

---

### ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del d.lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Bucciano, 01/06/2021

---

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 31/05/2021, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)

---

### ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto .....

in qualita' di .....

attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 00011/2021 e' conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Bucciano, li \_\_\_\_\_

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.